

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2288 del 13/07/2016
Oggetto	DLGS 152/2016 E SMI, ART. 208 - LR 13/2015 - BUZZI UNICEM SPA CON SEDE LEGALE IN CASALE MONFERRATO (AL) - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1816 DEL 13/06/2016 PER ATTIVITA' DI PRODUZIONE E COMMERCIO DI CEMENTO, CALCE E LEGANTI IDRAULICI SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA SILVANO RUBBOLI 10
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2391 del 13/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tredici LUGLIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** DLGS 152/2006 E SMI, ART. 208 - LR n. 13/2015 - **BUZZI UNICEM SPA CON SEDE LEGALE IN CASALE MONFERRATO (AL) - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1816 DEL 13/06/2016 PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE E COMMERCIO DI CEMENTO, CALCE E LEGANTI IDRAULICI SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA SILVANO RUBBOLI N. 10.**

### IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

CONSIDERATO che:

- con Determina Dirigenziale n. 1816 del 13/06/2016 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica a favore della ditta Buzzi Unicem Spa (CF/PI: 00930290044) con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Luigi Buzzi n. 6 per lo svolgimento dell'attività di produzione e commercio di cemento, calce e leganti idraulici, da svolgere nell'impianto sito in Comune di Ravenna, Via Silvano Rubboli n. 10;
- nella redazione del provvedimento autorizzativo sopracitato si è incorso in un mero errore materiale, e precisamente nell'allegato A) al provvedimento, che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, al punto 2) si fa riferimento a rifiuti speciali pericolosi anziché non pericolosi;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla correzione della Determina Dirigenziale n. 1816 del 13/06/2016 sopracitata;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Silvia Berardi, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

**DETERMINA**

1. **DI APPORTARE alla Determina Dirigenziale n. 1816 del 13/06/2016**, rilasciata alla Ditta Buzzi Unicem Spa (CF/PI: 00930290044) con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Luigi Buzzi n. 6, per lo svolgimento dell'attività di produzione e commercio di cemento, calce e leganti idraulici, da svolgere nell'impianto sito in Comune di Ravenna, Via Silvano Rubboli n. 10, **le correzioni di seguito riportate:**
  - **l'allegato A) al presente provvedimento**, relativo alle condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, **sostituisce l'Allegato A) al provvedimento n. 1816 del 13/06/2016;**
2. Di confermare senza alcuna variazione tutte le restanti prescrizioni e condizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 1816 del 13/06/2016;
3. Di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
4. Di trasmettere - con successiva comunicazione - l'avviso di avvenuto rilascio della presente autorizzazione alla Società interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del DLgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI.**

- 1) L'area su cui viene svolta attività di gestione rifiuti è sita in Comune di Ravenna, Via Silvano Rubboli n. 6. Presso l'area vengono effettuate operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, finalizzate alla produzione di conglomerati cementizi.
- 2) I rifiuti speciali non pericolosi per i quali è autorizzata la messa in riserva(R13) sono esclusivamente i seguenti:

Codice CER	Descrizione rifiuti
10 01 02	Ceneri leggere di carbone

- a) La capacità massima istantanea di stoccaggio (R13) dei rifiuti nell'impianto è fissata complessivamente in 5.100 tonnellate. La potenzialità annua dell'impianto è fissata in complessive 55.000 tonnellate.
- b) Per un periodo di dodici mesi dall'inizio dell'attività di recupero rifiuti (R13) la Società, ai fini del rispetto delle caratteristiche chimiche previste al punto 13.1.2 del DM 05/02/98, dei rifiuti ritirati, dovrà produrre una caratterizzazione di tutti i lotti in ingresso all'attività di R13.
- c) L'area e il silo di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere dotati di idonea cartellonistica riportante il codice Cer e la descrizione del rifiuto.
- d) La ditta dovrà valutare le eventuali possibili esposizioni del personale anche nelle fasi di movimentazione/inserimento nonché stoccaggio dei rifiuti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.
- e) Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto di quanto previsto all'Allegato 5 del DM 05.02.98 "Norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi".
- f) I rifiuti messi in riserva (R13) dovranno essere avviati alle successive operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione.
- g) La Ditta è tenuta al rispetto degli obblighi relativi alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti nonché al formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ovvero degli analoghi adempimenti istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). La Ditta dovrà altresì accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti siano provvisti delle regolari autorizzazioni e dovrà conservare presso l'impianto copia dei formulari di identificazione dei rifiuti ovvero analoghe schede SISTRI.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**